



COMUNE DI TRESORE CREMASCO
Provincia di Cremona

NOTA INTEGRATIVA bilancio 2024-2026

D.Lgs. n. 118/2011

Allegato 7

all'atto di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

*“APPROVAZIONE BILANCIO DI
PREVISIONE 2024-2026”*

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2024 - 2026

Trescore Cremasco

1) PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.lgs. n. 118/2011, successivamente modificato e integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.lgs. n. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.lgs. n. 118/2011; dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi per adottare esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali; tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- Il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- Schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- Reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- Diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze; ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla Giunta Comunale;
- Vengono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata;
- Viene prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) e del nuovo Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), secondo regole precise;
- Viene introdotto il piano dei conti integrato sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- La struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Dal 2016 in avanti, i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Arconet), a numerosi aggiornamenti, alcuni di rilevante portata. Non va inoltre

dimenticato l'aggiornamento della normativa di riferimento, quale, ad esempio, quella relativa ai vincoli di finanza pubblica, che a partire dall'anno 2019 cessano di avere efficacia vincolante e non costituiscono più un allegato obbligatorio al bilancio (Art. 1, comma 821, Legge n. 145/2018).

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *Politico-amministrative* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- *Di programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- *Di destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- *Di verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate; per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *Informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa; con la "*nota integrativa*", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- *Descrittiva*, illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- *Informativa*, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- *Esplicativa*, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli strumenti della programmazione:

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026 ed annessi allegati.

Lo schema di bilancio, ed annessi allegati, è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. n. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- 1 *Principio dell'annualità*: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- 2 *Principio dell'unità*: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione; le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- 3 *Principio dell'universalità*: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- 4 *Principio dell'integrità*: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;

- 5 *Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:*
- *Veridicità* significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - *Attendibilità* significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - *Correttezza* significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - *Comprensibilità* richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- 6 *Principio della significatività e rilevanza:* nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- 7 *Principio della flessibilità:* possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- 8 *Principio della congruità:* verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- 9 *Principio della prudenza:* devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- 10 *Principio della coerenza:* occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico, infatti, deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- 11 *Principio della continuità e costanza:*
- *Continuità* significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti;
 - *Costanza* significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati debba rappresentare un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio;
- 12 *Principio della comparabilità e della verificabilità:*
- *Comparabilità* significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche, di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali, del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;

- *Verificabilità* significa che l'informazione patrimoniale, economica e finanziaria, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, devono essere verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- 13 *Principio della neutralità o imparzialità*:
 - *Neutralità* significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi;
 - *Imparzialità* va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- 14 *Principio della pubblicità*: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- 15 *Principio dell'equilibrio di bilancio*: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa; deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- 16 *Principio della competenza finanziaria*: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. È, in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- 17 *Principio della competenza economica*: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- 18 *Principio della prevalenza della sostanza sulla forma*: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il pareggio di bilancio:

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con i seguenti totali a pareggio:

Esercizi	Competenza Entrate e Spese	Cassa Entrate	Cassa Spese
Esercizio 2024	5.038.742,56	6.932.825,16	6.613.103,62
Esercizio 2025	6.135.974,73		
Esercizio 2026	3.504.543,71		

La previsione di cassa finale, pari ad € 762.334,71, considera il fondo cassa finale al 31/12/2023.

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2024-2026, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

Politica tariffaria: conferma delle tariffe ed aliquote in vigore, compresa la percentuale dell'Addizionale Comunale Irpef che è stata aumentata in sede di redazione del bilancio 2022-2024; la percentuale rimane comunque al di sotto del tetto massimo previsto dalla Legge; per quanto attiene alla tariffa rifiuti, nell'annualità 2022 è stato adottato un PEF pluriennale, così come stabilito da ARERA; la quota del bilancio 2024, si riferisce attualmente alla terza annualità del PEF già adottato; entro il termine previsto dal D.L. n. 228/2021, art. 3, comma 5-quinquies, verrà adottata la rideterminazione del biennio 2024-2025;

Politica relativa alle previsioni di spesa: in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative (es. D.L. n. 78/2010, D.L. n. 95/2012) ed ai sempre maggiori tagli subiti dalle autonomie locali, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi, è stata attuata, per quanto possibile, una politica di razionalizzazione delle spese correnti;

Politica del personale: soggetta a numerosi vincoli e "blocchi", anche di tipo economico e contrattuale, i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono stati garantiti dall'attuale personale in servizio e da personale a tempo determinato, nei casi consentiti dalla normativa, a cui vengono richiesti sempre maggior collaborazione ed impegno. L'atto di programmazione del fabbisogno triennale del personale per il periodo 2023-2025 è stato approvato con delibera di G.C. n. 44/2023 (PIAO), così come modificata ed integrata dalla G.C. n. 12/2024; un aggiornamento per il periodo 2024-2026 sarà adottato successivamente; la spesa complessiva per il personale dipendente rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili, anche se l'aumento contrattuale applicato nel mese di dicembre 2022 ha portato ad un innalzamento, ormai consolidato, della cifra spesa;

Permessi di costruire: l'entrata relativa a questi proventi (gli ex oneri di urbanizzazione) vengono percentualmente destinati al finanziamento di spesa corrente nella misura di € 52.600,00 per ogni annualità.

Politica di indebitamento: il Comune di Trescore Cremasco farà ricorso ad un nuovo indebitamento nel corso del 2024 per la realizzazione di un'opera pubblica.

Gli equilibri di bilancio:

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2024-2026, da rispettare in sede di programmazione e di gestione, sono i seguenti:

- Pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- Equilibrio di parte corrente;
- Equilibrio di parte capitale;
- Equilibrio finale;

Trescore Cremasco (CR)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	442.613,17								
Utilizzo avanzo di amministrazione		36.078,77	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.288.601,41	1.386.424,28	1.393.864,28	1.397.364,28	Titolo 1 - Spese correnti	2.466.812,15	2.017.641,36	1.926.749,19	1.899.871,20
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	307.594,72	287.166,25	192.606,48	169.183,97					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	721.766,00	420.481,14	422.833,08	421.324,57					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.823.751,79	1.282.600,00	2.554.600,00	54.600,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.303.935,55	1.356.078,77	2.502.000,00	2.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	5.141.713,92	3.376.671,67	4.563.903,84	2.042.472,82	Totale spese finali	4.770.747,70	3.373.720,13	4.428.749,19	1.901.871,20
Titolo 6 - Accensione di prestiti	169.987,63	90.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	132.125,38	129.030,31	135.154,65	140.601,62
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	787.070,89	787.070,89	787.070,89	787.070,89	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	787.070,89	787.070,89	787.070,89	787.070,89
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	834.052,72	785.000,00	785.000,00	675.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	923.159,65	785.000,00	785.000,00	675.000,00
Totale titoli	6.932.825,16	5.038.742,56	6.135.974,73	3.504.543,71	Totale titoli	6.613.103,62	5.074.821,33	6.135.974,73	3.504.543,71
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.375.438,33	5.074.821,33	6.135.974,73	3.504.543,71	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.613.103,62	5.074.821,33	6.135.974,73	3.504.543,71
Fondo di cassa finale presunto	762.334,71								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ - 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		442.613,17			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.094.071,67 0,00	2.009.303,84 0,00	1.987.872,82 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.017.641,36 0,00 130.928,10	1.926.749,19 0,00 132.290,10	1.899.871,20 0,00 133.992,60
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		129.030,31 0,00 0,00	135.154,65 0,00 0,00	140.601,62 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-52.600,00	-52.600,00	-52.600,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		52.600,00 0,00	52.600,00 0,00	52.600,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ - 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		36.078,77		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.372.600,00	2.554.600,00	54.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		52.600,00	52.600,00	52.600,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.356.078,77 0,00	2.502.000,00 0,00	2.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ - 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 per la parte entrata, sono così sintetizzate:

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	34.588,95	65.052,37	150.279,65	36.078,77			-75,992 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	47.413,50	62.493,97	29.836,08	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.256.012,40	1.312.651,57	1.438.217,28	1.386.424,28	1.393.864,28	1.397.364,28	-3,601 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	318.660,48	233.527,32	373.167,68	287.166,25	192.606,48	169.183,97	-23,046 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	310.172,41	825.379,96	467.671,03	420.481,14	422.833,08	421.324,57	-10,090 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	364.294,53	463.552,25	2.458.197,82	1.282.600,00	2.554.600,00	54.600,00	-47,823 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	360.150,00	568.620,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	130.902,57	0,00	471.211,32	787.070,89	787.070,89	787.070,89	67,031 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	422.091,89	441.854,31	835.000,00	785.000,00	785.000,00	675.000,00	-5,988 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.244.286,73	3.973.131,75	6.223.580,86	5.074.821,33	6.135.974,73	3.504.543,71	-18,458 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Premessa: l'art. 1, commi da 738 a 783 delle Legge n. 160/2019 ha provveduto ad abolire la IUC a partire dall'anno 2020;

ex IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (ora inglobata nella nuova IMU)

L'IMU era stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed aveva sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) aveva introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale - ed aveva trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale.

La IUC era composta da: Imposta Municipale propria (IMU); Tassa sui Rifiuti (TARI) e Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI).

La IUC era stata confermata anche per l'anno 2015 dall'art. 1 comma 679 della Legge n. 190/2014.

La Legge n. 208/2015 aveva invece previsto alcune modifiche alla IUC, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su terreni agricoli, immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili situati all'estero, immobili a canone concordato ed *"imbullonati"*; la disciplina era rimasta invariata fino all'anno 2019.

Dal 2020, come premesso, l'art. 1, commi da 738 a 783 delle Legge n. 160/2019 ha provveduto ad abolire la IUC; l'IMU e la TASI, dall'anno precedente, sono state unificate in un'imposta denominata, per semplicità operativa e per distinguerla dall'imposta precedente, *"nuova IMU"*; la TARI, sempre dall'anno precedente, ha assunto invece una propria disciplina specifica.

ex TASI - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (ora inglobata nella nuova IMU)

La TASI era uno dei tributi di cui si componeva la IUC - Imposta Unica Comunale - istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, confermata, anche per l'anno 2015, dall'art. 1, comma 679, della Legge n. 190/2014.

Presupposto della TASI era il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso, per i terreni agricoli e, dal 2016, dell'abitazione principale.

Come accaduto per l'IMU, la legge di stabilità per il 2016 aveva modificato l'imposizione fiscale su abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9); il comma 14 dell'art 1 della Legge n. 208/2015, modificando il comma 669 della Legge n. 147/2013, aveva previsto infatti la modifica del presupposto impositivo, escludendo di fatto l'abitazione principale dal presupposto.

La normativa sopra riportata aveva avuto come conseguenza la riduzione consistente del gettito TASI iscritto in bilancio: a fronte di tale riduzione veniva tuttavia previsto l'aumento del fondo di solidarietà comunale così come disciplinato dal nuovo art. 1 Legge n. 228/2012, commi 380 sexies, septies e octies, introdotti dall'art. 1 comma 17 lettera f) della Legge n. 208/2015: in base a tale nuova normativa, infatti, era stato previsto un ristoro relativo al mancato gettito effettivo IMU/TASI derivante dalle abitazioni principali e dai

terreni agricoli 2015.

Dal 2020, come descritto nel paragrafo precedente, l'art. 1, commi da 738 a 783 delle Legge n. 160/2019 ha provveduto ad abolire la IUC; l'IMU e la TASI sono state unificate in un'imposta denominata "*nuova IMU*".

LOTTA ALL'EVASIONE TRIBUTARIA

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

In bilancio risultano previste le attività di accertamento riguardanti la TARI e l'IMU.

RECUPERO EVASIONE TARI

L'attività di accertamento ordinario svolta in materia di TARI è stata prevista per tutte le annualità del bilancio, in quanto si prevede di proseguire la strada intrapresa provvedendo all'emissione di un ruolo TARI all'anno; i proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di recupero sono stimati in:

		2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
ENTRATA	TARI arretrata (accertamenti/ruoli)	€. 20.000,00	€. 20.000,00	€. 20.000,00
SPESA	Accantonamento al FCDE	€ 6.820,00	€ 6.820,00	€ 6.820,00

RECUPERO EVASIONE IMU

L'attività di accertamento ordinario svolta in materia di IMU è stata prevista per tutte le annualità del bilancio, i proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di recupero attualmente sono stimati in:

		2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
ENTRATA	IMU arretrata (accertamenti/ruoli)	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
SPESA	Accantonamento al FCDE	€ 6.820,00	€ 6.820,00	€ 6.820,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese; la previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti; nel caso di aliquota immutata rispetto all'anno precedente, a seguito dell'approvazione del quarto decreto del 30 marzo 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF che, precedentemente alla modifica, doveva essere accertata per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicate sul portale per il federalismo fiscale; la regola principale è l'accertamento per cassa; tuttavia gli enti locali *possono* accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2020 le entrate per l'addizionale comunale Irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2018 per addizionale Irpef, incassati in c/competenza nel 2018 e in c/residui nel 2019).

In caso di modifica delle aliquote o delle fasce di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate, fermo restando l'adozione di elementi valutativi prudenziali. Il Comune di Trescore Cremasco ha rideterminato, con delibera di C.C. n. 8/2019, l'aliquota da applicare per l'addizionale, innalzandola di 0,1 punti percentuale; per l'annualità 2022 e successive, a causa di un pesante aumento del costo delle utenze comunali (energia elettrica - acqua potabile - gas naturale) l'aliquota è stata ulteriormente rideterminata, innalzandola di innalzandola di ulteriori 0,2 punti percentuali; l'aliquota, stante il perdurare dell'aumento generale dei costi di gestione dell'ente, viene confermata anche per il bilancio 2024-2026; il gettito previsto è quindi pari a:

- € 263.000,00 per il 2024
- € 264.500,00 per il 2025
- € 266.000,00 per il 2026

TASSA RIFIUTI - TARI

Dall'annualità 2022 è partita la fase di calcolo denominata MTR-2, imposta da ARERA; il PEF adottato lo scorso anno con delibera di C.C. n. 27/2022 ha valenza pluriennale; nel bilancio, per l'anno 2024 viene inizialmente applicato il terzo anno del PEF 2022-2025; entro il termine previsto dal D.L. n. 228/2021, art. 3, comma 5-quinquies, verrà adottata la rideterminazione del biennio 2024-2025;

TOSAP (accorpata nella voce canone unico)

L'art. 1, commi da 816 a 847 della Legge n. 160/2019 ha introdotto ulteriori novità; la TOSAP e i diritti per le pubbliche affissioni (tassa sulla pubblicità), a partire dallo scorso anno, vengono accorpate in un'unica voce denominata "*canone unico*".

CANONE UNICO

Come precisato nel paragrafo precedente, si recepisce quanto stabilito dall'art. 1, commi da 816 a 847 della Legge n. 160/2019; l'importo previsto per l'anno 2024 è di € 35.000,00.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali, in considerazione del fatto che i Comuni debbono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, in particolare quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un impatto negativo negli esercizi passati. Il FSC (fondo di solidarietà comunale) per l'anno 2024, stante l'attuale carenza di informazioni sul sito ministeriale dedicato, è stato calcolato sulla base dei dati e delle linee guida presenti sul sito del Ministero dell'Interno e corrisponde a quello dell'anno precedente.

Ad avvenuta pubblicazione dei dati definitivi sul portale del Ministero dell'Interno si provvederà ad aggiornare il bilancio di previsione con la prima variazione utile.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	860.335,02	914.376,14	1.041.500,00	989.707,00	997.147,00	1.000.647,00	-4,972 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	395.677,38	398.275,43	396.717,28	396.717,28	396.717,28	396.717,28	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.256.012,40	1.312.651,57	1.438.217,28	1.386.424,28	1.393.864,28	1.397.364,28	-3,601 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO:

Per i trasferimenti erariali dallo Stato sono iscritti, per il triennio 2024-2026, le seguenti tipologie; viene illustrato l'anno 2024:

- CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009 E 2010 (ART 3 COMMA 3 DPCM 10 MARZO 2017) € 453,17;
- TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15) € 4.018,49;
- TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013) € 7.907,69;
- ESENZIONE TASI IMMOBILI COSTRUITI E DESTINATI ALLA VENDITA NON LOCATI (ART 7, C 2BIS, DL 34/2019) € 204,98;
- TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014) € 1.894,67;
- MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF (CEDOLARE SECCA) € 2.593,28;
- MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF € 4.781,52;
- CONCORSO ALLA COPERTURA DEL MAGGIORE ONERE SOSTENUTO DAI COMUNI PER LA CORRESPONSIONE INCREMENTO INDENNITA' SINDACO € 2.365,85;
- RISTORO INCREMENTO INDENNITA' DI FUNZIONE AMMINISTRATORI COMUNALI (art. 1 commi 583-585 L. 234/2021) € 5.000,00;

Alcune delle voci dell'elenco potrebbero non essere riconfermate oppure rideterminate nelle annate successive al 2024; in tal caso, si provvederà all'adeguamento delle previsioni; altri trasferimenti correnti (annualità 2024) sono:

- | | |
|--|---------------|
| - Cinque per mille gettito IRPEF | € 2.500,00; |
| - Contributo erariale assistenza minori | € 120.148,18; |
| - Contributo interessi mutuo 1° stralcio centro sportivo | € 4.882,15; |
| - Contributo interessi mutuo spogliatoi e infrastrutture centro sportivo | € 2.226,12; |
| - Contributo interessi mutuo 2° lotto ciclabile (via Marconi/ via Magri) | € 3.356,10; |
| - Contributo interessi mutuo riqualificazione via S.Agata | € 10.334,05; |

TRASFERIMENTI DA AMINISTRAZIONI LOCALI:

Si evidenziano i seguenti contributi provenienti dalle amministrazioni locali:

- | | |
|--|--------------|
| Contributo D.lgs. n. 65/2017 | € 15.000,00; |
| Fondo emergenza biblioteche (art. 183, c. 2, D.L. n. 34/2020) | € 6.000,00; |
| Contributo regionale emergenza abitativa | € 2.000,00; |
| Contributo spesa Segretari Comunali (art. 1, c. 828, L. n. 197/2022) | € 40.000,00; |

La quota del fondo emergenza biblioteche deve essere ancora confermata; la quota del contributo spesa Segretari Comunali, una volta incassata, deve essere redistribuita tra i comuni convenzionati.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	198.660,48	140.086,33	355.167,68	277.166,25	182.606,48	159.183,97	-21,961 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	120.000,00	93.440,99	18.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-44,444 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	318.660,48	233.527,32	373.167,68	287.166,25	192.606,48	169.183,97	-23,046 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI BENI E SERVIZI anno 2024

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale; le voci di maggior rilevanza per l'anno 2024 sono:

Diritti segreteria materia edilizia	€ 13.000,00;
Proventi servizi mensa	€ 36.000,00;
Proventi servizi cimiteriali	€ 11.000,00;
Corrispettivi vendita gas metano	€ 60.000,00;
Rimborso spese servizi socio-assistenziali	€ 9.000,00;
Proventi concessioni cimiteriali	€ 73.500,00;
Proventi impianti sportivi	€ 9.000,00;
Affitti attivi	€ 6.000,00;

La voce dei corrispettivi per la vendita di gas metano non comprende l'incasso dell'IIVA in quanto la fattura viene emessa in regime di split-payment; con la legge di stabilità 2016 è stata definitivamente abrogata l'Imposta Comunale Secondaria, mai entrata in vigore.

PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI CONTROLLO ILLECITI anno 2024

Questa voce si riferisce prevalentemente alle sanzioni per violazioni al codice della strada (CDS), quantificate in € 6.000,00 (anche per gli anni successivi), tali proventi, a norma del codice della strada, hanno destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%, che viene destinata con specifica deliberazione alla quale si rimanda per il dettaglio; entrate di entità minore sono previste per la violazione ai regolamenti comunali e per i diritti di segreteria relativi.

INTERESSI ATTIVI anno 2024

Riguardano prevalentemente gli interessi su mutui non utilizzati e/o devoluti d Cassa Depositi e Prestiti; l'Ente al 31/12/2019 non possiede più titoli in portafoglio;

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI anno 2024

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo; le voci rilevanti per l'anno 2024 sono:

Contributo mutui Padania Acque	€ 6.100,00;
Rimborso spese utenze campo calcio	€ 6.000,00;
Rimborso convenzione Segretario Comunale	€ 90.500,00;
Spese elettorali a carico altre amministrazioni	€ 19.500,00;
Incasso incentivo funzioni tecniche	€ 20.000,00;

Per quanto attiene l'attuale convenzione tra comuni per il servizio di Segretario Comunale, è stata allargata facendo entrare in convenzione un altro comune (da cinque a sei).

Le voci di rimborso spese elettorali a carico altre amministrazioni e incasso incentivo funzioni tecniche hanno impatto zero sul bilancio, in quanto eguale importo è iscritto alla spesa in appositi capitoli.

La voce di contributo mutui da parte di Padania Acque, in funzione delle scadenze dei mutui ad esso collegati, sta lentamente degradando, fino ad azzerarsi quando tutti i mutui relativi saranno estinti.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	182.368,06	215.927,36	245.945,38	248.750,00	248.750,00	248.750,00	1,140 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.438,00	16.217,62	13.160,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	-1,215 %
Interessi attivi	0,24	35,73	906,23	1.400,00	1.400,00	1.400,00	54,486 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	117.366,11	593.199,25	207.659,42	157.331,14	159.683,08	158.174,57	-24,235 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	310.172,41	825.379,96	467.671,03	420.481,14	422.833,08	421.324,57	-10,090 %

3.4) Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI IN C/CAPITALE anno 2024

Contributo investimenti art. 1, comma 29-37, Legge n. 160/2019	€ 50.000,00
Contributo regionale impianti sportivi	€ 300.000,00
Contributo statale sicurezza urbana (art. 1, c. 676, L. n. 197/2022)	€ 58.000,00
Contributo statale riqualificazione territorio	€ 700.000,00

La quota dell'anno corrente è l'ultima prevista dall'art. 1, c. 29-37, L. n. 160/2019.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI anno 2024

Non sono previste voci relative ad alienazioni per l'anno 2024.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE anno 2024

Le principali voci di questa tipologia sono le seguenti:

Concessioni edilizie (ex oneri di urbanizzazione)	€ 174.600,00
---	--------------

Per l'anno 2024 sono stati applicati alla parte corrente del bilancio, come consentito dalla vigente normativa, somme derivanti da proventi di concessioni edilizie (ex oneri di urbanizzazione) per € 52.600,00.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	265.000,00	444.332,44	2.402.597,82	1.108.000,00	2.500.000,00	0,00	-53,883 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	99.294,53	19.219,81	55.600,00	174.600,00	54.600,00	54.600,00	214,028 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	364.294,53	463.552,25	2.458.197,82	1.282.600,00	2.554.600,00	54.600,00	-47,823 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Entrate che vengono usualmente attivate in caso di previste assunzioni di mutui con Cassa Depositi e Prestiti (CDDPP), che per le annualità 2024 e successive non sono previste.

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Attualmente è prevista l'accensione, con l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), di un mutuo di € 90.000,00 per la realizzazione dell'illuminazione esterna dell'area comunale di via S.Agata.

Il vigente piano delle OO.PP. è stato approvato con delibera di G.C. n. 59/2023; al bilancio 2024-2026 vengono applicati il secondo ed il terzo anno del piano OO.PP. approvato.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	360.150,00	568.620,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	360.150,00	568.620,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	100,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

L'anticipazione di Tesoreria per l'anno 2024 è stata autorizzata con delibera di G.C. n. 6/2024.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	130.902,57	0,00	471.211,32	787.070,89	787.070,89	787.070,89	67,031 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	130.902,57	0,00	471.211,32	787.070,89	787.070,89	787.070,89	67,031 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "*Servizi per conto terzi*", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "*operazioni per conto di terzi*", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	313.680,95	383.901,10	615.000,00	615.000,00	615.000,00	505.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	108.410,94	57.953,21	220.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00	-22,727 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	422.091,89	441.854,31	835.000,00	785.000,00	785.000,00	675.000,00	-5,988 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti,

accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano; il fondo pluriennale vincolato viene costituito:

- a) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.
- b) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

Ad oggi, il Comune di Trescore Cremasco non ha ancora provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui; di conseguenza, non si hanno importi da iscrivere al fondo pluriennale vincolato.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanzamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	47.413,50	62.493,97	29.836,08	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	47.413,50	62.493,97	29.836,08	0,00	0,00	0,00	-100,00 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	1.550.703,79	1.888.970,13	2.158.285,62	2.017.641,36	1.926.749,19	1.899.871,20	-6,516 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	744.866,14	1.271.734,76	2.630.195,52	1.356.078,77	2.502.000,00	2.000,00	-48,441 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	96.004,10	124.509,40	128.888,40	129.030,31	135.154,65	140.601,62	0,110 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	130.902,57	0,00	471.211,32	787.070,89	787.070,89	787.070,89	67,031 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	422.091,89	441.854,31	835.000,00	785.000,00	785.000,00	675.000,00	-5,988 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.944.568,49	3.727.068,60	6.223.580,86	5.074.821,33	6.135.974,73	3.504.543,71	-18,458 %

4.1) Spese correnti

Vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati per l'annualità 2024:

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale ha in programma di adottare l'aggiornamento del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2024-2026; si dà atto che la spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale. Le previsioni di bilancio tengono conto del personale in servizio e del fabbisogno previsto per il triennio; essendo stato sottoscritto il rinnovo del CCNL Enti Locali periodo 2019-2021 (di cui sono state liquidate le spettanze arretrate nel mese di dicembre 2022), dall'anno 2023 in avanti il bilancio risulta economicamente gravato dai maggiori importi delle retribuzioni; l'anno 2024 ha previsto il collocamenti a riposo di un dipendente comunali a far data dal 31/01/2024; per gli anni successivi, è ipotizzabili il collocamento a riposo di un altro dipendente comunale nell'anno 2026.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali, l'IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti comunali, la tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente e le imposte e tasse generiche a carico dell'Ente (tassa di registro, imposta di bollo, spese contratti, ecc...).

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale

dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese. Nel 2024 prosegue l'incertezza e la criticità di valutazione dei costi delle utenze comunali, che già dal 2022 hanno avuto un enorme aumento.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificate le spese ricorrenti dell'ente verso terzi; ad esempio, le voci relative a contributi ad istituti scolastici (istituto comprensivo) o prescolastici (scuola materna); contributi a società sportive, culturali, nonché contributi individuali a sostegno del reddito, a soggetti a rischio di esclusione sociale oppure trasferimenti disposti dalla Legge (compartecipazione rette, minori in comunità, ecc...).

INTERESSI PASSIVI

Le spese previste per interessi passivi ammontano (e le quote di capitale dei mutui) sono dettagliate nell'allegato n. 4 al bilancio di previsione; i calcoli tengono già prudentemente conto della possibile assunzione del mutuo di € 900.000,00 per finanziare un'opera pubblica.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati:

Fondo di riserva il fondo di riserva è iscritto per € 7.000,00 annui; lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 del TUEL, in base al quale non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2-bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "*Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità*", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria per il 2015 (primo anno di applicazione), col valore delle percentuali rideterminate e con le opportunità di calcolo date dalla Legge di bilancio 2024.

A fronte di tale normativa, gli stanziamenti di bilancio sono stati principalmente calcolati applicando il criterio della media semplice (media dei rapporti annui); gli importi dettagliati, costituendo un allegato obbligatorio, sono esposti nel bilancio 2024-2026.

Fondo garanzia debiti commerciali

La legge di bilancio 2021 introduce la previsione di un ulteriore fondo di accantonamento, legato alla capacità ed alla velocità dell'Ente nel pagamento dei debiti commerciali, ovvero le fatture dei fornitori; mediante il calcolo illustrato nell'apposito allegato inserito nel bilancio di previsione, viene determinato l'eventuale accantonamento; per l'anno 2024 il Comune non deve accantonare quote; la quantificazione del Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC) è stata attuata con delibera di G.C. n. 16/2024.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanzamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	415.160,85	497.648,92	531.716,91	517.380,00	530.900,00	510.400,00	-2,696 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	29.723,04	35.001,35	38.335,88	37.300,00	38.175,00	37.675,00	-2,702 %
Acquisto di beni e servizi	914.012,99	1.122.086,50	1.201.912,22	1.078.801,00	992.101,00	989.315,00	-10,242 %
Trasferimenti correnti	105.658,76	143.622,05	142.609,19	148.140,00	141.340,00	141.340,00	3,878 %
Interessi passivi	53.856,55	58.899,54	64.766,92	61.734,26	58.585,09	52.990,60	-4,682 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	5.000,00	6.000,00	1.000,00	1.000,00	20,000 %
Altre spese correnti	31.291,60	30.711,77	173.944,50	168.286,10	164.648,10	167.150,60	-3,252 %
TOTALE SPESE CORRENTI	1.550.703,79	1.888.970,13	2.158.285,62	2.017.641,36	1.926.749,19	1.899.871,20	-6,516 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanzamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente
		2024 2025 2026		100,00% 100,00% 100,00%	100,00% 100,00% 100,00%
1.01.01.06.002	I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (fallimenti)	2024	0,00	0,00	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00

		2026	0,00	0,00	0,00
1.01.01.06.002	I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (accertamenti e ruoli)	2024	20.000,00	6.820,00	6.820,00
		2025	20.000,00	6.820,00	6.820,00
		2026	20.000,00	6.820,00	6.820,00
1.01.01.08.002	I.C.I. - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (accertamenti e ruoli)	2024	0,00	0,00	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00
		2026	0,00	0,00	0,00
1.01.01.76.001	T.A.S.I. - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI	2024	0,00	0,00	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00
		2026	0,00	0,00	0,00
1.01.01.52.001	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	2024	0,00	0,00	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00
		2026	0,00	0,00	0,00
1.01.01.99.001	CANONE UNICO (ex TOSAP e tassa pubblicità)	2024	35.000,00	23.835,00	23.835,00
		2025	35.000,00	23.835,00	23.835,00
		2026	35.000,00	23.835,00	23.835,00
1.01.01.51.001	Tassa R.S.U.	2024	0,00	0,00	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00
		2026	0,00	0,00	0,00
1.01.01.51.001	Addizionale ECA su tassa per lo smaltimento dei rifiuti	2024	0,00	0,00	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00
		2026	0,00	0,00	0,00
1.01.01.61.001	TARES - TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	2024	0,00	0,00	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00
		2026	0,00	0,00	0,00
1.01.01.61.001	T.A.R.I. - TASSA RIFIUTI	2024	260.707,00	88.870,50	88.870,50
		2025	264.647,00	90.232,50	90.232,50
		2026	264.647,00	91.935,00	91.935,00
1.01.01.61.002	T.A.R.I. - TASSA RIFIUTI (accertamenti e ruoli)	2024	20.000,00	6.820,00	6.820,00
		2025	20.000,00	6.820,00	6.820,00
		2026	20.000,00	6.820,00	6.820,00
1.01.01.51.002	TARSU - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI (accertamenti e ruoli)	2024	0,00	0,00	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00
		2026	0,00	0,00	0,00
3.01.02.01.010	Diritti di peso e misura	2024	0,00	0,00	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00
		2026	0,00	0,00	0,00
3.01.02.01.008	PROVENTI DA MENSA COMUNALE PER I BAMBINI DELLA SCUOLA ELEMENTARE.	2024	36.000,00	3.332,80	3.332,80
		2025	36.000,00	3.332,80	3.332,80

		2026	36.000,00	3.332,80	3.332,80
3.01.02.01.006	PROVENTI DA IMPIANTI SPORTIVI (anni precedenti)	2024	0,00	0,00	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00
		2026	0,00	0,00	0,00
3.01.02.01.999	Proventi derivanti da affissioni e pubblicità	2024	0,00	0,00	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00
		2026	0,00	0,00	0,00
3.01.03.02.002	Fitti attivi da fabbricati dell'ente	2024	6.000,00	1.249,80	1.249,80
		2025	6.000,00	1.249,80	1.249,80
		2026	6.000,00	1.249,80	1.249,80
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2024	377.707,00	130.928,10	130.928,10
		2025	381.647,00	132.290,10	132.290,10
		2026	381.647,00	133.992,60	133.992,60

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

In questa voce sono classificate le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria ed alle spese di progettazione previste nell'attuale piano delle opere pubbliche per le annualità dal 2024 in avanti, tenendo conto anche delle spese eventualmente finanziate a mezzo del fondo pluriennale vincolato, e le spese re-imputate da esercizi precedenti; non sono previsti fondi per l'acquisto di terreni e fabbricati; gli investimenti iscritti in bilancio sono finanziati in parte con risorse proprie ed in parte col ricorso all'accensione di mutui; un maggiore dettaglio è contenuto nella vigente delibera di Giunta Comunale di approvazione del piano delle opere pubbliche (n. 59/2023).

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	715.149,86	1.254.581,85	2.556.195,52	1.330.078,77	2.500.000,00	0,00	-47,966 %
Contributi agli investimenti	17.473,94	349,78	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	12.242,34	16.803,13	72.000,00	24.000,00	0,00	0,00	-66,666 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	744.866,14	1.271.734,76	2.630.195,52	1.356.078,77	2.502.000,00	2.000,00	-48,441 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ACQUISTO HARDWARE PER UFFICI COMUNALI	3.000,00	0,00	0,00
Quota 8% di OO.UU. secondari per interventi attrezzature per servizi religiosi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	75.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	6.895,20	0,00	0,00
AMPLIAMENTO E MESSA A NORMA DELLA SCUOLA MEDIA	0,00	2.500.000,00	0,00
REALIZZAZIONE STRALCIO CENTRO SPORTIVO COMUNALE - STRUTTURA COPERTA PER ZONA MANIFESTAZIONI E RISTORO	300.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO 2 E ILLUMINAZIONE	100.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI COMUNALI	5.183,57	0,00	0,00
INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI VIA MAGRI - ALLOGGIO VIA D'EMERGENZA	25.000,00	0,00	0,00
RESTITUZIONE CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI AL TESSUTO ECONOMICO LOMBARDO (L.R. 4/2021)	24.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE ILLUMINAZIONE ESTERNA AREA COMUNALE DI VIA SANT'AGATA	90.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DELLA CHIESA	700.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA S.P. 35 (moderazione traffico - semafori - ecc.)	25.000,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	1.356.078,77	2.502.000,00	2.000,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2024-2026.

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Utilizzo avanzo di amministrazione vincolato	36.078,77	0,00	0,00
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE (quota applicata alla parte investimenti)	122.000,00	2.000,00	2.000,00
MUTUO REALIZZAZIONE ILLUMINAZIONE ESTERNA AREA COMUNALE DI VIA SANT'AGATA	90.000,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	248.078,77	2.000,00	2.000,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "*controprestazione*".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "*destinate*" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
CONTRIBUTO STATALE PER AMPLIAMENTO E MESSA A NORMA DELLA SCUOLA MEDIA	0,00	2.500.000,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE IMPIANTI SPORTIVI	300.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE SICUREZZA URBANA (Art. 1, comma 676, L. n. 197/2022 e s.m.i.)	58.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE RIQUALIFICAZIONE TERRITORIO	700.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO AI COMUNI PER LA MESSA IN SICUREZZA (art. 1, comma 29-37, Legge n. 160/2019)	50.000,00	0,00	0,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.108.000,00	2.500.000,00	0,00

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Si rimanda alle considerazioni espresse per le entrate da riduzioni di attività finanziarie, essendo l'entrata e la spesa direttamente collegate.

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il dettaglio dei mutui, compresi quelli ancora da contrarre, costituisce un allegato al bilancio.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	96.004,10	124.509,40	128.888,40	129.030,31	135.154,65	140.601,62	0,110 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	96.004,10	124.509,40	128.888,40	129.030,31	135.154,65	140.601,62	0,110 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	130.902,57	0,00	471.211,32	787.070,89	787.070,89	787.070,89	67,031 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	130.902,57	0,00	471.211,32	787.070,89	787.070,89	787.070,89	67,031 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	318.342,12	385.153,31	625.000,00	625.000,00	625.000,00	515.000,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	103.749,77	56.701,00	210.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	-23,809 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	422.091,89	441.854,31	835.000,00	785.000,00	785.000,00	675.000,00	-5,988 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- il risultato di amministrazione;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi “*continuativi*” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento;
- tutta la parte di gestione straordinaria dell'Ente, ovvero la gestione in c/capitale.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
0.00.00.00.000	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	36.078,77	0,00	0,00
1.01.01.06.002	I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (accertamenti e ruoli)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1.01.01.61.002	T.A.R.I. - TASSA RIFIUTI (accertamenti e ruoli)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2.01.01.01.001	FONDO CENTRI ESTIVI (art. 105 D.L. 34/2020, art. 63 L. 73/2021, art. 39 D.L. 73/2022 e art. 42 D.L. 48/2023)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO BIBLIOTECHE PER ACQUISTO LIBRI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO ERARIALE ASSISTENZA MINORI	120.148,18	25.000,00	0,00
2.01.01.01.013	CONTRIBUTO PER CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
3.01.02.01.999	PROVENTI DA SERVIZIO POST SCUOLA ELEMENTARE	9.000,00	9.000,00	9.000,00
3.05.99.99.999	RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI A CARICO DI ALTRI ENTI	19.500,00	19.500,00	19.500,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER AMPLIAMENTO E MESSA A NORMA DELLA SCUOLA MEDIA	0,00	2.500.000,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE SICUREZZA URBANA (Art. 1, comma 676, L. n. 197/2022 e s.m.i.)	58.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATALE RIQUALIFICAZIONE TERRITORIO	700.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO AI COMUNI PER LA MESSA IN SICUREZZA (art. 1, comma 29-37, Legge n. 160/2019)	50.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE IMPIANTI SPORTIVI	300.000,00	0,00	0,00
4.05.01.01.001	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	54.600,00	54.600,00	54.600,00
4.05.01.01.001	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE (Pozzali Srl)	120.000,00	0,00	0,00
6.03.01.01.011	MUTUO REALIZZAZIONE ILLUMINAZIONE ESTERNA AREA COMUNALE DI VIA SANT'AGATA	90.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		1.619.326,95	2.670.100,00	145.100,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
01.07-1.01.01.01.003	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - SPESE PER IL PERSONALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.07-1.01.02.01.001	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - ONERI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE	3.500,00	3.500,00	3.500,00
01.07-1.03.01.02.010	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI ACQUISTO BENI E SERVIZI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.07-1.03.02.99.004	SPESE PER COMPONENTI SEGGI ELETTORALI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
01.07-1.04.02.05.999	utilizzo CONTRIBUTO CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
01.08-2.02.01.07.002	ACQUISTO HARDWARE PER UFFICI COMUNALI	3.000,00	0,00	0,00
01.11-2.03.04.01.001	Quota 8% di OO.UU. secondari per interventi attrezzature per servizi religiosi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
04.02-1.03.02.99.999	SERVIZIO POST SCUOLA ISTRUZIONE PRIMARIA	6.500,00	6.500,00	6.500,00

04.02-2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	6.895,20	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	AMPLIAMENTO E MESSA A NORMA DELLA SCUOLA MEDIA	0,00	2.500.000,00	0,00
05.02-1.03.01.01.002	utilizzo CONTRIBUTO BIBLIOTECHE PER ACQUISTO LIBRI	6.000,00	6.000,00	6.000,00
06.01-2.02.01.09.016	REALIZZAZIONE STRALCIO CENTRO SPORTIVO COMUNALE - STRUTTURA COPERTA PER ZONA MANIFESTAZIONI E RISTORO	300.000,00	0,00	0,00
06.01-2.02.01.09.016	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE MESSA IN SICUREZZA DEL CAMPO 2 E ILLUMINAZIONE	100.000,00	0,00	0,00
08.01-2.02.01.09.001	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI VIA MAGRI - ALLOGGIOVIA D'EMERGENZA	25.000,00	0,00	0,00
08.01-2.02.01.09.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI COMUNALI	5.183,57	0,00	0,00
08.01-2.02.01.99.999	REALIZZAZIONE ILLUMINAZIONE ESTERNA AREA COMUNALE DI VIA SANT'AGATA	90.000,00	0,00	0,00
08.01-2.05.04.02.001	RESTITUZIONE CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI AL TESSUTO ECONOMICO LOMBARDO (L.R. 4/2021)	24.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DELLA CHIESA	700.000,00	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MESSA IN SICUREZZA S.P. 35 (moderazione traffico - semafori - ecc.)	25.000,00	0,00	0,00
12.05-1.04.04.01.001	utilizzo FONDO CENTRI ESTIVI (art. 105 D.L. 34/2020, art. 63 L. 73/2021, art. 39 D.L. 73/2022 e art. 42 D.L. 48/2023)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		1.329.078,77	2.550.000,00	50.000,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il comune di Trescore Cremasco non ha prestato garanzie fideiussorie.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'ente non ha enti od organismi strumentali gestiti direttamente; si rileva che l'ente partecipa percentualmente all'Azienda Speciale Consortile (ASC) denominata Comunità Sociale Cremasca, che fornisce servizi afferenti il settore sociale.

Enti e organismi strumentali

Denominazione	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
AZIENDE SPECIALI CONSORTILI	1	1	1
SOCIETA' DI CAPITALI	2	2	2

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

L'Ente ha provveduto, con delibera di C.C. n. 42/2022 a perfezionare il recesso da S.C.R.P. Spa (in liquidazione), mediante la restituzione delle azioni,

Si riporta di seguito l'elenco aggiornato delle partecipazioni dirette possedute dall'ente:

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
COMUNITA' SOCIALE CREMASCA	https://comunitasocialecremasca.it	1,60000	Gestione attività sociali		0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI COMUNALI S.P.A.	https://www.servizicomunali.it	0,02500	Servizio di igiene ambientale	31-12-2026	0,00	1.700.922,00	2.211.718,00	1.725.000,00
PADANIA ACQUE S.P.A.	https://www.padania-acque.it	0,93746	Gestione rete idrica integrata	31-12-2050	0,00	4.358.401,00	3.172.132,00	2.798.938,00

10) RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Il comune di Trescore Cremasco, G.C. n. 13/2024, ha determinato il risultato di amministrazione presunto per l'anno 2023.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione 2023.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	823.629,81
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	29.836,08
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	2.946.312,87
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	3.134.973,31
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	45.845,44
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	123,42
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	39.193,95
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	658.277,38
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	658.277,38

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	408.298,61
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	21.685,43
B) Totale parte accantonata	429.984,04
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	160.384,17
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	11.446,97
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	39.078,77
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	210.909,91

Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	413,07
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	16.970,36
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(5) Indicare l'importo del fondo 2023 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2022, incrementato dell'importo relativo al fondo 2023 stanziato nel bilancio di previsione 2023 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2022. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2024, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2023 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni **iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).**

ELENCO ANALITICO RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2024 - 2025 – 2026

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
1395/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE DI PARTE CORRENTE	474.456,75	0,00	0,00	-66.158,14	408.298,61	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		474.456,75	0,00	0,00	-66.158,14	408.298,61	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
1111/0	ACCANTONAMENTO RINNOVI CONTRATTUALI DIPENDENTI	6.690,86	0,00	0,00	6.690,86	13.381,72	0,00
	FONDO SPESE PER INDENNITA DI FINE MANDATO AL SINDACO	6.820,28	0,00	1.483,43	0,00	8.303,71	0,00
Totale Altri accantonamenti		13.511,14	0,00	1.483,43	6.690,86	21.685,43	0,00
TOTALE		487.967,89	0,00	1.483,43	-59.467,28	429.984,04	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2024 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
1070/0	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ENTI LOCALI (art. 106 D.L. 34/2020 e art. 1 c. 822 L. 178/2020)		vincolo per utilizzo FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ENTI LOCALI (art. 106 D.L. 34/2020)	61.706,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.706,93	0,00
1995/0	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ENTI LOCALI (art. 106 D.L. 34/2020 e art. 1 c. 822 L. 178/2020)		vincolo per utilizzo FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI ENTI LOCALI (art. 106 D.L. 34/2020)	98.664,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.664,22	0,00
2013/0	CONTRIBUTO ATTUATIVO art. 114 D.L. n. 18/2020 (sanificazione)	9609/0	utilizzo CONTRIBUTO ATTUATIVO art. 114 D.L. n. 18/2020 (sanificazione)	9,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,01	0,00
2014/0	CONTRIBUTO ATTUATIVO art. 115 D.L. n. 18/2020 (Polizia Locale)	1849/0	utilizzo CONTRIBUTO ATTUATIVO art. 115 D.L. n. 18/2020 (Polizia Locale)	4,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,01	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				160.384,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.384,17	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
5025/0	MUTUO PER FOGNATURA CIVICA - VIA MILANO - FOSNO ES. 1989 CARICO DELLO STATO		AVANZO VINCOLATO DA CONTRAZIONE DI MUTUI	9.036,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.036,36	0,00
5335/0	MUTUO PER REALIZZAZIONE SOTTOPASSO PEDONALE V.LE RISORGIMENTO (INCROCIO CIMITERO)		AVANZO VINCOLATO DA CONTRAZIONE DI MUTUI	2.410,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.410,61	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				11.446,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.446,97	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	AVANZO VINCOLATO PER POTENZIALI DEBITI FUORI BILANCIO	2418/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	6.895,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.895,20	0,00
	AVANZO VINCOLATO PER POTENZIALI DEBITI FUORI BILANCIO	2657/0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2.806,00	0,00	0,00	0,00	2.806,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO VINCOLATO PER POTENZIALI DEBITI FUORI BILANCIO	2662/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI COMUNALI	5.183,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.183,57	0,00
	AVANZO VINCOLATO PER RESTITUZIONE CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI AL TESSUTO ECONOMICO LOMBARDO (L.R. 4/2021)	2856/0	RESTITUZIONE CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI AL TESSUTO ECONOMICO LOMBARDO (L.R. 4/2021)	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00	0,00
	AVANZO VINCOLATO PER PARZIALE RESTITUZIONE CONTRIBUTO MIUR (PON)	2877/0	PARZIALE RESTITUZIONE CONTRIBUTO MIUR SCUOLA MEDIA (PON)	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				14.884,77	27.000,00	0,00	0,00	2.806,00	0,00	39.078,77	0,00

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				186.715,91	27.000,00	0,00	0,00	2.806,00	0,00	210.909,91	0,00
--	--	--	--	------------	-----------	------	------	----------	------	------------	------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	160.384,17
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	11.446,97
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	39.078,77
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	210.909,91

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2023	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 (dato presunto)	Impegni esercizio 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
	QUOTA AVANZO AL 31/12/2021 DESTINATA AD INVESTIMENTI	10301/0	ACQUISTO HARDWARE PER UFFICI COMUNALI	41,89	0,00	0,00	0,00	0,00	41,89	0,00
4035/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	3608/0	Quota 8% di OO.UU. secondari per interventi attrezzature per servizi religiosi	371,18	0,00	0,00	0,00	0,00	371,18	0,00
TOTALE				413,07	0,00	0,00	0,00	0,00	413,07	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									413,07	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dall'esercizio 2017 dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

Per l'anno 2016, tuttavia, la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 era stata sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

Dal 2017 in avanti la novità più rilevante per gli enti riguarda il fondo pluriennale vincolato sia in entrata che in spesa. Il testo della legge di bilancio 2018 prevede infatti che, per gli anni 2018-2020, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La Legge di Bilancio per il 2024 conferma la stabilizzazione del saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto di quello proveniente dall'assunzione di mutui: tale disposizione consentirà, una migliore programmazione degli investimenti degli enti, ampliando la possibilità di intervento in tali ambiti.

Dall'Anno 2019, il prospetto di cui all'art. 9 della Legge n. 343/2012 e s.m.i. non costituisce più un allegato obbligatorio al bilancio di previsione.

Dall'anno 2020, per quanto attiene il risultato presunto di amministrazione (e successivamente, a seguire, valido per il rendiconto 2019), vengono adottati tre allegati che recano il dettaglio delle parti vincolate, accantonate e destinate dell'avanzo presunto.

Trescore Cremasco, 26 febbraio 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Alfredo Galbiati

atto sottoscritto digitalmente